

Santa Maria degli Angeli Premio «Barbara Micarelli», oggi l'attesa cerimonia

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

IL PROFESSOR Francesco Santucci, di Assisi, studioso appassionato e rigoroso, Ilio Di Jorio, di Sulmona, Luciana Rech, di Riese Pio X, in provincia di Treviso, insieme a padre Giacinto Cinti (quest'ultimo alla memoria) saranno insigniti oggi del premio all'educatore «Barbara Micarelli» edi-

zione 2011. La manifestazione, che ormai da anni va a individuare figure di educatori che hanno portato avanti con incisività e dedizione la loro attività in favore dei giovani, sarà caratterizzata dal concerto del coro dei «Cantori di Assisi», diretti da padre Maurizio Verde; il momento della premiazione verrà moderata dal professor Giovanni Zavarella e aperta da Giovanna Centomini Tomassini, presidente

dell'associazione «Barbara Micarelli» che organizza l'iniziativa insieme alle associazioni cittadine, con il patrocinio dei comuni di Assisi, Sulmona e Riese Pio X.

La cerimonia è in programma, alle ore 15.30, nell'Aula magna delle Suore francescane missionarie di Gesù Bambino.

M.B.

ASSISI IN CITTA' RESTA COMUNQUE UNA STAZIONE DEI CARABINIERI

Nuova caserma dell'Arma L'opera verso la conclusione

Novità in vista nelle sedi delle forze dell'ordine

— ASSISI —

VALZER delle sedi per le forze dell'ordine, carabinieri lanciati, guardia di finanza in dirittura d'arrivo, polizia di stato in alto mare.

E' di queste ore l'approvazione, da parte della giunta municipale, su relazione dell'assessore Moreno Fortini, del progetto per la nuova caserma dei carabinieri di Petriano, atto che ora dovrà essere portato all'attenzione del consiglio municipale.

Sono invece di fatto conclusi i la-

VERSO SANTA MARIA
I militari «trasferiti»
da piazza Matteotti
a via Patrono d'Italia

vori per la nuova caserma del comando compagnia carabinieri di Assisi che approderà in pianura, a Santa Maria degli Angeli: dalla storica sede di piazza Matteotti si passerà a quella in via Patrono d'Italia, con l'attivazione che potrebbe avvenire fra la primavera inoltrata e l'estate.

In Assisi rimarrà una stazione che avrà sede nella centralissima piazza del Comune. Sempre l'esecutivo della municipalità assisana, infatti, ha dato parere favorevole per la collocazione della sede dell'arma nello storico palazzo del Capitano del Popolo, proprio di fronte alla residenza municipale. Il Comune ha infatti concesso la disponibilità per l'uso dei locali



PALAZZO CAPITANO DEL POPOLO
La struttura che accoglierà la Stazione dei carabinieri

che verranno utilizzate per le attività dell'arma. Dovrà essere un presidio per il centro storico, alla luce anche della vocazione turistica del luogo ed offrire un punto di riferimento nel cuore cittadino; l'arma avrà l'opportunità di far stare due macchine di servizio proprio in piazza del Comune, nelle immediate vicinanze della stazione.

IN QUESTA fase di rimodulazione delle basi operative delle forze dell'ordine, novità sono in vista per la guardia di finanza destinata a lasciare gli uffici in via Madon-

na dell'Olivio per raggiungere gli spazi dell'ex Mattatoio, nella zona di Moiano, ai piedi della basilica di Santa Chiara. Chi nel valzer rischia il casquet è la polizia di Stato per la quale, da tempo e fra mille polemiche, si sta cercando una soluzione dopo che l'attuale commissariato, in piazza Santa Chiara, non è stato ritenuto «ideale» per i fruitori, ma anche per coloro che vi lavorano e vi operano. Una vicenda che si trascina da anni, per la quale sono state avanzate diverse ipotesi, ma senza giungere a una definizione che risolva il problema.

Maurizio Baglioni



RIONE SAN ROCCO
Cristina Bagnetti

BASTIA UMBRA
Incendio doloso
di via Irlanda:
tre ragazzi
sono nel mirino

— BASTIA UMBRA —

NON INTENDONO farsi intimidire i rionali di San Rocco che respingono le minacce sottintese nell'incendio procurato nell'area in via Irlanda. «E' ormai certo — sottolinea il capitano di San Rocco Cristina Bagnetti — che l'incendio abbia cause dolose. Siamo vicini alla soluzione che ora è nelle mani dei carabinieri». Nella serata di venerdì una signora abitante in uno dei palazzi che si affacciano in via Irlanda ha notato tre ragazzi che si allontanavano dallo spazio del rione San Rocco poche attimi prima dell'incendio. «Una conferma ai nostri sospetti — rileva Cristina —; ricordo infatti due settimane fa che io stessa notai tre giovani aggirarsi con fare sospetto intorno ai container dello spazio a noi assegnato. Costato con piacere la collaborazione e la sintonia dei residenti con il nostro rione». Il problema vero però, è l'individuazione di nuovi spazi e strutture da mettere a disposizione dei rioni.

MASSA MARTANA

Gas naturale:
una convenzione
tra Comuni
per abbassare i costi

— MASSA MARTANA —

UNA GARA in forma associata per individuare il gestore del servizio di erogazione di gas naturale (metano più altri gas). E' a questo che mira il Comune di Massa Martana, unitamente a quelli, limitrofi, di Montecastello Vibio, Avigliano Umbro, Giano dell'Umbria, Montefranco e Fratta Todina.

Di comune accordo, proprio in questi giorni, i sei Comuni hanno sottoscritto una convenzione di gara che dovrebbe portare benefici in termini di costo del servizio. A questo punto, infatti, le società che sul mercato libero vendono gas metano dovrebbero essere trattate dal vasto territorio da servire, attraverso la vendita di consistenti volumi di prodotto ed entrare in concorrenza tra loro.

Ci crede prima fra tutte la dottoressa Maria Pia Bruscolotti, sindaco di Massa Martana, Comune capofila. «Ci aspettiamo — afferma il sindaco — che in sede di offerta esse garantiscano un consistente vantaggio economico per i Comuni, anche attraverso maggiori investimenti».

Intanto i Comuni interessati risparmieranno fin d'ora grazie alla reciproca collaborazione nella procedura di affidamento del servizio. Attualmente è in corso la gara per il conferimento dell'incarico di consulenza agli esperti che collaboreranno con il Comune di Massa Martana, capofila di questa operazione di risparmio energetico, nella predisposizione della documentazione per lo svolgimento della gara fra le società del gas metano.

S.F.

BASTIA UMBRA GLI SCHIERAMENTI DEL CENTROSINISTRA ANCORA ATTIVI NEL CONTESTARE LA DECISIONE DELLA GIUNTA

Apertura al traffico di piazza Mazzini: continua la raccolta di firme

— BASTIA UMBRA —

I PARTITI del centrosinistra continuano nella raccolta di firme sulla petizione che ritiene inutile e dannosa l'apertura al traffico di piazza Mazzini.

In una nota rilevano che questa iniziativa è sostenuta da numerosi cittadini e, inoltre, la sinistra intende «indire a breve un convegno-dibattito sul centro storico di Bastia, con la presenza di professionisti

del settore urbanistico e del mondo della cultura, ritenendolo un problema centrale, nell'attuale dibattito politico e amministrativo».

Il traffico nell'area urbana, in particolare nelle strade interne come via Veneto e in tutto il vecchio anello di circoscrizione, è un problema da affrontare con incisive innovazioni che migliorino la viabilità nel senso di una maggiore fluidità.

E' LA LINEA annunciata dall'amministrazione comunale, ma che sembra essersi fermata alla riapertura della piazza al traffico.

LE DUE ROTATORIE tra via Firenze e via Roma, la prima all'altezza dei giardinetti pubblici e la seconda davanti al cinema Esperia, sono opere importanti che prevedono la riapertura al doppio senso di circolazione dell'attuale senso

unico tra via Roma e via Firenze. Miracoli non sono possibili, ma interventi rapidi ed efficaci potrebbero migliorare la circolazione stradale.

Intanto, via Del Mec nel quartiere di Santa Lucia è a senso unico dallo scorso luglio, ma una petizione sottoscritta da 150 persone e presentata in Comune a ottobre chiede almeno una risposta ufficiale dalla giunta o dall'assessore del settore.

m.s.